



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "V. DE BLASI"

LEIC824003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "V. DE BLASI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7454** del **31/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Moduli di orientamento formativo
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 82** Aspetti generali
- 84** Modello organizzativo
- 88** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 91** Reti e Convenzioni attivate
- 96** Piano di formazione del personale docente
- 98** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto e' stato da sempre caratterizzato da una utenza composta sia per la distribuzione della popolazione scolastica allocata fra i sette plessi siti in due diversi comuni limitrofi che per background sociale e culturale di riferimento. I rapporti con le famiglie sono improntati all'insegna del rispetto reciproco e dell'alleanza educativa, che e' un punto di forza. La composizione a mosaico dell'istituto rappresenta uno stimolo costante alla progettazione, riflessione e innovazione, sfidando la comunità professionale ad un costante investimento nella propria formazione e nella ricerca. In crescita il numero degli alunni con Bisogni educativi Speciali, un dato che ha sollecitato un'espansione della dimensione inclusiva nella progettazione curricolare e degli ambienti di apprendimento.

Vincoli:

La realtà in cui opera l'Istituto e' estremamente eterogenea. Si tratta di aree dislocate su ben due municipalità cittadine. Si rileva un background familiare mediano BASSO che, alle volte, si traduce in scarsa partecipazione alle attività scolastiche. La realtà territoriale risente della crisi economica, degli effetti legati alla precarietà del lavoro e della presenza di famiglie monoreddito, anche non fisso. E' in crescita il fenomeno della disgregazione familiare e non mancano famiglie che vivono in condizioni economiche disagiate e casi di emarginazione sociale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I "territori" su cui insistono i sette plessi scolastici hanno da sempre espresso opportunità differenti. Negli ultimi anni, le risorse in termini di offerta culturale e sociale a sostegno dei giovani, presenti sui territori, hanno costruito con la scuola una rete permanente di collaborazioni che si consolida di anno in anno. I rapporti con gli enti locali di riferimento, con i servizi sociali e con le municipalità di appartenenza sono continui e riguardano il contrasto alla dispersione scolastica, l'erogazione dei servizi di refezione, l'assistenza alla disabilità la manutenzione degli edifici. Costante e' l'interazione con la ASL, il consultorio e l'istituto riabilitativo "Casa Madre del Buon Rimedio" gestito dai Padri Trinitari, impegnato nel recupero della disabilità' e convenzionato con la ASL.

Vincoli:

I dati demografici mostrano un territorio in via d'invecchiamento, dal quale i giovani tendono ad allontanarsi perché trovano poche opportunità lavorative, che riguardano, principalmente, il settore



agricolo e turistico, l'artigianato locale, i servizi di assistenza agli anziani e i lavori domestici a terzi. Scarsa presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha integrato costantemente le fonti di finanziamento a sua disposizione per la realizzazione di progetti formativi e per l'incremento di attrezzature e sussidi. Nell'ultimo triennio ha partecipato a numerosi avvisi pubblici, ottenendo finanziamenti significativi che hanno consentito sia di stimolare gli studenti in molteplici direzioni che di incrementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Ha altresì valorizzato i fondi covid soprattutto per incrementare il volume delle attrezzature digitali, in modo da favorire ulteriormente il comodato d'uso di strumenti hardware e connettività. La dotazione di risorse tecnologiche e' stata potenziata con l'acquisto di Monitor touch e si e' generalizzata la diffusione della rete in tutti i plessi scolastici, rendendo possibile l'utilizzo costante delle tecnologie nella didattica. Gli edifici scolastici sono in buono stato manutentivo, anche grazie al proficuo utilizzo dei fondi di Scuole belle stanziati dal MIUR. I sette plessi dell'istituto sono facilmente raggiungibili e corredati, anche se non tutti, da rampe di accesso per i diversamente abili e da ampi spazi verdi. Inoltre, la scuola usufruisce di laboratori informatici; laboratori scientifici; laboratori linguistici; laboratori musicali; laboratori artistici e biblioteche con un numero discreto di volumi.

Vincoli:

La manutenzione straordinaria degli edifici non può dirsi adeguata alle esigenze delle strutture. In alcuni plessi scolastici sono necessari interventi per renderli facilmente raggiungibili con l'installazione di rampe di accesso per i diversamente abili e corredarli di ampi spazi verdi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente rappresenta la leva principale dei processi di innovazione e cambiamento in atto: i docenti sono un punto di riferimento per le famiglie, sono informati e propensi all'aggiornamento, sono disponibili al confronto e alla collaborazione. Hanno partecipato a numerosissime iniziative di formazione e aggiornamento (metodologie per la didattica a distanza, utilizzo di software e piattaforme, inclusione, valutazione, etc.). La Dirigenza, il DSGA e il personale di segreteria svolgono un ruolo strategico nel motivare la comunità scolastica al raggiungimento degli obiettivi programmati e nel soddisfare le esigenze e le aspettative degli utenti interni ed esterni. Altrettanto può dirsi per i collaboratori scolastici che sono apprezzati dalla comunità' scolastica per serietà e disponibilità.

Vincoli:

La collocazione dell'Istituto in una area periferica e la sua strutturazione con sette plessi siti in due diversi comuni limitrofi non rende l'Istituto una sede appetibile di servizio ed espone i docenti a



completamenti di cattedra esterni e ad un servizio estremamente frammentato dal punto di vista logistico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "V. DE BLASI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC824003
Indirizzo	VIA COMMENDATORE DANIELE 23 GAGLIANO DEL CAPO 73034 GAGLIANO DEL CAPO
Telefono	0833548495
Email	LEIC824003@istruzione.it
Pec	leic824003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icgaglianodelcapo.edu.it/

Plessi

ARIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA82401X
Indirizzo	VIA S. D'ACQUISTO GAGLIANO DEL CAPO 73034 GAGLIANO DEL CAPO

GAGLIANO - COMMENDATORE DANIELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA824021
Indirizzo	VIA COMMENDATORE DANIELE GAGLIANO DEL CAPO



73034 GAGLIANO DEL CAPO

SALIGNANO - VIA POERIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA824065
Indirizzo	VIA POERIO FRAZ. SALIGNANO 73040 CASTRIGNANO DEL CAPO

FRATELLI CIARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE824015
Indirizzo	VIA FRATELLI CIARDO GAGLIANO DEL CAPO 73034 GAGLIANO DEL CAPO
Numero Classi	10
Totale Alunni	180

VIA G. GRASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE824048
Indirizzo	VIA G. GRASSI - 73040 CASTRIGNANO DEL CAPO
Numero Classi	9
Totale Alunni	141

V. DE BLASI - GAGLIANO DEL CAPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM824014
Indirizzo	VIA COMMENDATORE DANIELE 23 GAGLIANO DEL CAPO 73034 GAGLIANO DEL CAPO



Numero Classi	7
Totale Alunni	106

G. GALILEI -CASTRIGNANO CAPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM824036
Indirizzo	VIA POTENZA, 19 CASTRIGNANO DEL CAPO 73040 CASTRIGNANO DEL CAPO
Numero Classi	6
Totale Alunni	79

Approfondimento

Diversi dimensionamenti hanno interessato l'istituzione scolastica, tanto a far data da settembre 2014, quanto a far data da Settembre 2017.

La sede di via Comm.re Daniele,23 è la sede della dirigenza e della segreteria didattica. Il Dirigente scolastico è, da settembre 2013, la prof.ssa Pamela Maria Luigia LICCHELLI. L'organigramma e il funzionigramma dell'istituto, come anche notizie sugli orari e l'organizzazione degli uffici amministrativi sono a disposizione dell'utenza sul sito dell'istituto www.icgaglianodelcapo.edu.it.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	32



Approfondimento

Le risorse tecnologiche presenti nelle varie sedi scolastiche sono prevalentemente dispositivi mobili (NOTEBOOKe Tablet), LIM e Monitor touch, presenti in tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado di tutte le sedi attive.

Numerose le attrezzature acquistate con fondi destinati al sostegno alla DDI e al comodato d'uso agli studenti.

Rispetto alle infrastrutture, la scuola soffre la penuria di spazi alternativi all'aula, Per questa ragione, si ipotizza la trasformazione delle aule presenti in spazi innovativi integrati, grazie ai fondi del Piano scuola 4.0 Next generation classroom. Nei nuovi spazi che saranno messi a disposizione degli studenti della scuola primaria e secondaria sarà valorizzata la centralità dello studente, il lavoro cooperativo, la comunicazione, l'innovazione digitale .

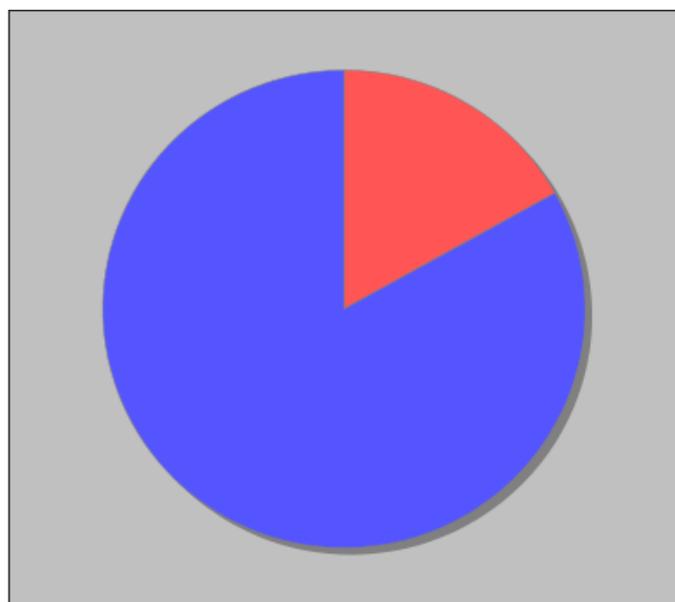


Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	21

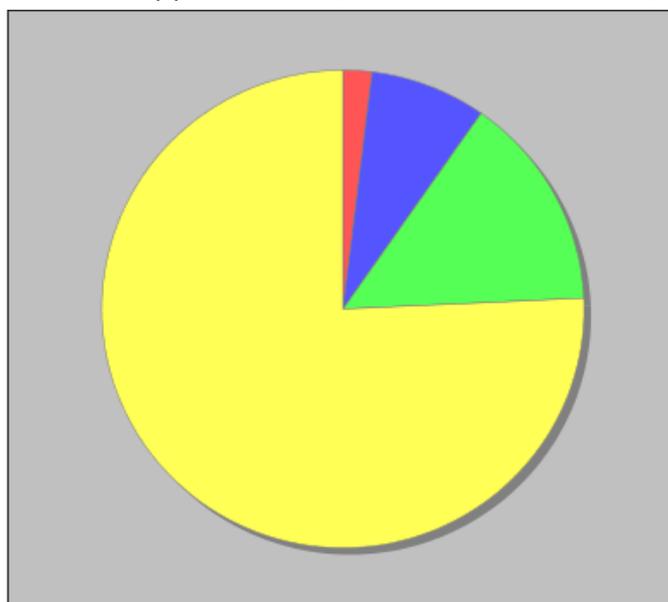
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 78

Approfondimento

La comunità professionale rappresenta la leva principale dei processi di innovazione e cambiamento in atto: i docenti sono un punto di riferimento per le famiglie, sono informati e propensi all'aggiornamento, sono disponibili al confronto e alla collaborazione. Hanno partecipato a numerosissime iniziative di formazione e aggiornamento in modalità a distanza e in presenza nel triennio appena concluso (metodologie per la didattica a distanza, utilizzo di software e piattaforme,



inclusione, valutazione, etc.).

La maggior parte del personale docente in servizio presso l'istituto è di ruolo da più di cinque anni ed ha titolarità sulla scuola.

Il Dirigente Scolastico ha incarico effettivo, con esperienza e servizio nell'istituto superiore ai 5 anni, il che garantisce una continuità di gestione, coordinamento e amministrazione che alimenta positivamente i processi attivati.

Buona la permanenza in sede del personale amministrativo e ausiliario.



Aspetti generali

Le priorità desunte dal RAV dimostrano come obiettivo della Scuola sia quello di impegnarsi a promuovere il progetto culturale, affettivo e sociale di tutti gli allievi, nel rispetto dei principi fissati dalla Costituzione, delle leggi e delle norme che regolano l'istituzione scolastica, delle raccomandazioni europee sull'educazione e l'istruzione, tenendo conto delle peculiarità del territorio in cui opera e dei bisogni e delle potenzialità di ciascuno.

In tale prospettiva, l'Istituto Comprensivo "Vito De Blasi" mira a divenire una scuola DI TUTTI... PER TUTTI...NESSUNO ESCLUSO, consapevole che potrà realizzare tale obiettivo solo se tutti i suoi operatori si comporteranno come modello di piccola comunità, sia rispettosa dei diritti e dei doveri che fervida di iniziative e attività, svolgendo il lavoro in un clima di reciproca comprensione e cooperazione.

Si ritiene prioritario agire avendo come baricentro dell'intera azione educativa dell'Istituto l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

I traguardi che devono ispirare le scelte strategiche sono:

- risultati di apprendimento adeguati e concreti;
- sviluppo infantile di qualità;
- inclusione ed eliminazione delle disparità di genere;
- solida alfabetizzazione e capacità di calcolo;
- conoscenza e competenze per lo sviluppo sostenibile;
- incremento formazione e qualificazione della comunità professionale.

Dai traguardi succitati, riferiti all'obiettivo 4 dell'Agenda, discendono i principi guida dell'azione strategica dell'istituzione scolastica, nella sfida di contribuire concretamente al conseguimento dei goals annunciati per il 2030:

- 1 . Operare per garantire il diritto al successo formativo e alla realizzazione della propria persona, valorizzando bisogni, talenti, vocazioni di ciascuno;
2. Contrastare le disuguaglianze, prevenire il rischio dell'abbandono e contrastare tutte le forme di



dispersione scolastica;

3. Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa (voto 6) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: FORMARE DOCUMENTARE VALUTARE**

Iniziare a documentare le buone pratiche dell'istituto sia in termini educativi sia prettamente didattici. Progettare l'azione didattica valorizzando le attività interdisciplinari e prevedendo prove autentiche e rubriche valutative funzionali e condivise. Assegnare almeno un compito autentico a quadrimestre per classi parallele allo scopo di favorire l'approccio dialettico al sapere, la pratica di un uso critico del pensiero e il lavoro in gruppo.

Elaborare un Piano di Comunicazione capace di trasferire nei genitori e negli allievi senso di appartenenza al territorio, trasmettendo alle famiglie spirito di collaborazione educativa e creando un clima di reciproca fiducia e di condivisione degli obiettivi sia scolastici sia extrascolastici, ed agli allievi autonomia ed una maggiore consapevolezza del sé e del proprio percorso formativo (orientamento).

Ridurre la disparità di valutazione dei risultati tra le classi e tra i plessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa (voto 6) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

* Implementazione del curricolo di istituto con maggiore attenzione alle dimensioni della continuita' orizzontale e verticale.

○ **Ambiente di apprendimento**

* Potenziare la progettazione didattica per competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

* Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive.

○ **Continuita' e orientamento**

* Innalzare la continuita' metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

* Implementare e sistematizzare un efficace sistema di monitoraggio e controllo strategico dei processi d'istituto.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

* Sostenere la formazione dei docenti su progettazione, strategie inclusive, compiti autentici, valutazione, innovazione metodologica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

* Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Attività prevista nel percorso: INCREMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 0/2023

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni



Responsabile	DS, tutti i docenti dell'Istituto, personale ATA
Risultati attesi	<p>Garantire agli allievi un unico percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; favorire l'approccio dialettico al sapere, la pratica di un uso critico del pensiero e il lavoro in gruppo; prevenire la dispersione scolastica.</p> <p>Elaborare un Piano di Comunicazione capace di trasferire nei genitori e negli allievi senso di appartenenza al territorio, trasmettendo alle famiglie spirito di collaborazione educativa e creando un clima di reciproca fiducia e di condivisione degli obiettivi sia scolastici sia extrascolastici.</p> <p>Appianamento del divario di valutazione tra le classi e tra i plessi.</p>

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLA DIDATTICA INCLUSIVA E SULLE STRATEGIE INNOVATIVE

Descrizione dell'attività	Attività finalizzate al raggiungimento dei risultati attesi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

DS, tutti i docenti dell'Istituto, personale ATA

Risultati attesi

Potenziare i processi inclusivi, orientativi, creativi ed espressivi attraverso un'azione performante dei docenti, destinatari di una formazione specifica di qualità. Si tratta di una proposta di attività che, potenziando la valenza d'uso delle competenze di base e trasversali, mira ad essere un intervento dal forte valore orientante, nella consapevolezza del ruolo strategico attribuito all'orientamento non solo nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo, ma anche nella riuscita dei percorsi formativi e nell'affermazione dei talenti e delle eccellenze. In tal senso, ciascun percorso in cui si articola la proposta rappresenta un processo che ha lo scopo di aiutare ciascuno a: migliorare la conoscenza di sé, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti; identificare chiaramente i suoi obiettivi (formativi, professionali, di inclusione sociale); affrontare i momenti di transizione all'interno del percorso educativo (scelta del percorso scolastico/formativo); sviluppare le sue capacità decisionali per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto. Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Scolastico sperimenta nuovi modelli organizzativi e nuove pratiche didattiche che tendono a integrare il modello d'insegnamento-apprendimento tradizionale, basato sulla lezione frontale, con la didattica laboratoriale basata sul learning by doing, peer to peer, attività di tutoring problem solving . Tutti i docenti seguono corsi di aggiornamento disciplinari organizzati dal Comprensivo e da Enti esterni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I compiti di realtà, che richiedono una esplorazione del mondo reale finalizzata all'acquisizione di apprendimenti autentici, la didattica per problemi, che stimola negli studenti la ricerca di soluzioni facendo leva sugli strumenti acquisiti, la valorizzazione delle risorse del territorio cittadino, che offre la possibilità di lavorare per aule decentrate, rappresentano i cardini dell'impalcatura didattica e pedagogica innovativa della scuola: producono una maggiore motivazione allo studio, incoraggiano ad apprendere in ambienti non astratti ed equipaggiano gli studenti di un bagaglio di strumenti cognitivi, relazionali, emotivi, comportamentali, validi dentro e fuori la scuola.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Una delle leve su cui punta la scuola è la crescita, l'orientamento e la valorizzazione del personale. Per questo motivo l'istituto ha maturato diverse esperienze nel campo della



formazione dei docenti, realizzate anche in rete con Istituti scolastici operanti sul territorio.

Incrementare il data base delle buone pratiche di tutto l'istituto.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto si propone di continuare a sperimentare ed ad innovare nell'ambito sia della valutazione degli apprendimenti in modo che sia omogenea e equa sia nell'ambito dell'autovalutazione di istituto.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 mirano a rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo, il nostro Istituto prevede di:

- potenziare le competenze di base degli studenti iscritti a classi di scuola secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- lavorare sulla motivazione degli studenti, sulla costruzione di un progetto concreto di sviluppo personale anche facendo emergere e rafforzandone le inclinazioni e i talenti;
- curare l'orientamento formativo e alla scelta sostenendo la riflessione degli studenti e monitorando le fasi di passaggio;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata corrispondendo ai bisogni educativi rilevati;
- sostenere l'incremento delle competenze organizzative, pedagogiche e manageriali della comunità professionale;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio.



Aspetti generali

In coerenza con le priorità desunte in sede di autovalutazione di Istituto e con i bisogni formativi rilevati, l'offerta formativa dell'Istituto per il triennio 2022/2025 prevede un investimento in direzioni ben precise, sintetizzabili nelle seguenti azioni:

1. Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse personali per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico;
2. Realizzazione di una scuola solida, capace di costruire valide competenze di base, quale fondamento irrinunciabile per l'esercizio della cittadinanza attiva;
3. Realizzazione di una scuola trasformativa, in cui le competenze digitali, creative e critiche siano strettamente interconnesse, al fine di promuovere una partecipazione consapevole all'innovazione e di contribuire in modo significativo alle dinamiche sociali;
4. Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito;
5. Sostegno alla verticalizzazione del curricolo d'istituto ed integrazione tra curricolo ed extracurricolo;
6. Ampliamento dell'esperienza formativa degli studenti e del personale attraverso iniziative di approfondimento disciplinare e trasversale, la valorizzazione delle eccellenze, l'ampliamento dei tempi di fruizione dell'offerta formativa, la partecipazione a iniziative esterne, la costituzione di reti, la costruzione di collaborazioni con altre agenzie educative e terzo settore, favorendo la fruizione culturale e delle opportunità educative del territorio;
7. Realizzazione di una continuità metodologica verticale che renda leggibili le scelte operate dalla scuola in termini pedagogici e didattici;
8. Potenziamento dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita al fine di sostenere la consapevolezza delle scelte personali e promuovere l'apprendimento permanente;
9. Sistematizzazione di buone pratiche didattiche e promozione della sperimentazione in aula delle esperienze formative dei docenti;
10. Potenziamento del sistema di valutazione interna nell'ottica della progressività positiva, della



trasparenza e dell'orientamento dello studente al successo formativo e valorizzazione degli apprendimenti maturati in contesti non formali e informali;

11. Rafforzamento del coinvolgimento del territorio e delle famiglie nella costruzione del progetto di scuola;

12. Consolidamento dell'autovalutazione e del monitoraggio di sistema, della capacità progettuale tesa al miglioramento e della rendicontazione sociale;

13. Formazione costante del personale docente e ATA per un innalzamento del valore del capitale umano di istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARIGLIANO	LEAA82401X
GAGLIANO - COMMENDATORE DANIELE	LEAA824021
SALIGNANO - VIA POERIO	LEAA824065

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRATELLI CIARDO	LEEE824015
VIA G. GRASSI	LEEE824048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
V. DE BLASI - GAGLIANO DEL CAPO	LEMM824014
G. GALILEI - CASTRIGNANO CAPO	LEMM824036



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "V. DE BLASI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARIGLIANO LEAA82401X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: GAGLIANO - COMMENDATORE DANIELE
LEAA824021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SALIGNANO - VIA POERIO LEAA824065

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRATELLI CIARDO LEEE824015

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA G. GRASSI LEEE824048

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: V. DE BLASI - GAGLIANO DEL CAPO
LEMM824014 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. GALILEI -CASTRIGNANO CAPO LEMM824036 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da riferimenti normativi.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto intende valorizzare il pluralismo culturale e utilizzarlo per formare futuri cittadini europei e del mondo. Si tratta di un obiettivo trasversale che costituisce una sorta di sfondo integratore dell'azione educativa. La particolare attenzione che le scuole dell'Istituto rivolgono a questo aspetto si concretizza in proposte educative volte a favorire lo sviluppo dell'identità personale all'interno di interazioni sociali fondate sulla partecipazione e sul rispetto del contributo di tutti.

Il curriculum verticale di Educazione Civica comprende, oltre ai progetti per avviare all'educazione stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività, Percorsi di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità. Particolare rilevanza verrà data al tema del rispetto delle regole e all'attuazione di un percorso unitario per il conseguimento di comportamenti corretti e adeguati ai vari contesti di vita, per l'acquisizione di valori e comportamenti positivi sul piano etico- sociale.

Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione sarà approfondito lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi



nazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire ai bambini e alle bambine gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Sviluppo sostenibile: Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute e alla tutela dei beni comuni. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale: A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2017/18 il modello organizzativo in vigore nel nostro istituto prevede la modulazione del tempo-scuola in 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì con il sabato libero, in tutti e tre gli ordini di scuola dei due comuni.



Curricolo di Istituto

I.C. "V. DE BLASI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le finalità del Piano dell'offerta formativa si concentrano sulla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale. Le scelte educative e culturali attuate dal nostro Istituto sono finalizzate pertanto a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile completa, il conseguimento della competenza fondamentale per il nuovo millennio di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita e il sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. È altrettanto importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni alunno. Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il



Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - la realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica; - la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; - l'impianto organizzativo unitario; - la continuità territoriale; - l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La ricerca di coordinamento dei curricula riguardava entrambi i versanti del curriculum stesso: il programma e la programmazione; si trattava infatti di individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività delle diverse scuole per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curriculum dei tre ordini dell'I.C. (chiaramente definiti nelle Nuove Indicazioni Ministeriali), che siano misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Ecco perché è necessario trovare un "interconnessione" tra: scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia poiché la scuola non ha più il primato della trasmissione del sapere in quanto l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze formative che bambini e adolescenti vivono. La scuola come luogo di incontro e crescita di persone, infatti, è finalizzata ad "educare istruendo" tenendo in considerazione le potenzialità di ognuno, valorizzando per l'esercizio della cittadinanza attiva sono e devono essere promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, al fine di delineare la prospettiva di un NUOVO UMANESIMO. Per questo il curriculum della scuola va e deve essere costruito nella scuola; le Indicazioni sono un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione al fine di realizzare un curriculum in cui si sviluppino e organizzino la ricerca e l'innovazione educativa. La realizzazione di un CURRICOLO VERTICALE nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che



promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche costruisce la sua identità in cui sono intrecciati il SAPERE, SAPER FARE e SAPER ESSERE. Il curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso unitario contribuendo sicuramente alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola e favorendo un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e stimola la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. Tutto per assicurare oltre l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze anche di favorire la realizzazione di un proprio "progetto di vita" per quello che sarà l'uomo e il cittadino del mondo. Il curricolo, quindi, è uno strumento operativo che ci aiuta a rinnovare il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente adattando e modificando le strategie metodologiche ma anche dando grande valore a nuovi linguaggi tecnico-operativi ed espressivi che fanno acquisire ai ragazzi nuovi talenti, vocazioni e "competenze". Il Curricolo Verticale è consultabile sul sito della nostra scuola nell'area "PTOF" al seguente link: <http://www.icgaglianodelcapo.gov.it>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, la scuola fa propri i seguenti principi ispiratori:
-il riferimento ai bisogni reali dei ragazzi, -la concretezza della proposta, -l'utilità e la spendibilità dell'esperienza -il ruolo attivo dell'alunno, protagonista assoluto, -il ruolo di promotore e consulente e sostenitore dell'insegnante, -l'attenzione al sapere, al saper fare ed al saper essere -la trasversalità delle discipline -il coinvolgimento dell'ambiente esterno - la condivisione e la collaborazione fra insegnanti -cooperazione fra insegnanti e alunni - collaborazione con i genitori.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La progettazione curricolare dell'istituto parte dal riconoscimento dei bisogni, dalle esperienze dei discenti e dalle richieste sociali delle famiglie degli alunni che vivono il passaggio da una società relativamente stabile ad una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Per questo la scuola, attraverso l'insegnamento, anche esperienziale, delle competenze di cittadinanza si propone di affiancare all'insegnamento ad apprendere quello dell'insegnare ad essere se stessi ed in relazione con gli altri ed il mondo



circostante, sempre più aperto ed esplorabile.

Dettaglio Curricolo plesso: ARIGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Dettaglio Curricolo plesso: FRATELLI CIARDO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: G. GALILEI -CASTRIGNANO CAPO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "V. DE BLASI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM Infanzia

In attuazione della Linea di investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", saranno organizzati già in questo anno scolastico corsi curricolari ed extra-curricolari, rivolti a tutte le alunne e a tutti gli alunni del nostro Istituto comprensivo, finalizzati al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Fin dalla scuola dell'Infanzia si avvia la conoscenza e la scoperta delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), che vengono sviluppate in modo trasversale a tutti i campi d'esperienza. Il motivo per cui dare le basi STEM fin dall'infanzia sono molteplici, in primo luogo lo sviluppo del pensiero critico, di quello creativo e la capacità di lavorare in squadra.

I fondi PON hanno permesso la creazione di ambienti didattici innovativi, dotati di attrezzature e sussidi tecnologici e non, con l'obiettivo di avvicinare i bambini e le bambine alle discipline matematiche e scientifiche.

Vengono realizzate:

- Esperienze relative alle forme geometriche e ai numeri attraverso il movimento, la manipolazione, l'osservazione, il disegno, la drammatizzazione.
- Prime attività di pregrafismo, precalcolo, logico-matematica
- Esplorazione, osservazioni, ricerca e sperimentazioni attraverso l'utilizzo dei sensi nell'ambiente circostante



- Attività di approccio critico-creativo all'uso di tecnologie multimediali con attività ludiche miranti alla conoscenza di alcuni dispositivi informatici
- Attività di costruzione e giochi finalizzati allo sviluppo della capacità di concentrazione e dell'abilità di problem-solving.
- Attività e percorsi di logica, proposti in forma ludica e creativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ **Azione n° 2: STEM Primaria**

In attuazione della Linea di investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", saranno organizzati già in questo anno scolastico corsi curricolari ed extra-curricolari, rivolti a tutte le alunne e a tutti gli alunni del nostro Istituto comprensivo, finalizzati al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.



Partendo dalle Linee guida per le discipline STEAM del Ministero dell'Istruzione e del Merito, si attivano azioni atte a rafforzare le competenze matematico- scientifico- tecnologiche e digitali. Tali percorsi hanno in comune la prospettiva interdisciplinare e l'intreccio tra teoria e pratica. Conoscere, sperimentare, porsi domande, confrontarsi e ricercare soluzioni, favorisce una didattica inclusiva, dove l'apporto di ciascuno diventa importante e promuove un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

Tra le azioni attivate:

- CODING UNPLUGGED (introduce i concetti fondamentali dell'informatica e le logiche della programmazione)
- PIXEL ART (disegno con struttura a quadretti)
- CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE (analisi di problemi e sviluppo di soluzioni attraverso codici o altri sistemi simbolici)
- PERCORSI DI CODING SU PIATTAFORMA "Programma il Futuro"
- USO DELLA TECNOLOGIA IN MODO CRITICO E CREATIVO (uso dei dispositivi in dotazione nelle scuole per la creazione di semplici elaborati digitali)
- LABORATORI DI ROBOTICA EDUCATIVA (programmazione di semplici robot per effettuare percorsi secondo le richieste, con l'obiettivo di "imparare facendo")
- LABORATORI SCIENTIFICI IN CLASSE E SUL CAMPO (vegetali, animali, sistema solare e passaggi di stato dell'acqua)
- ATTIVITA' e PERCORSI di logica, proposti in forma ludica e creativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: STEM Secondaria

In attuazione della Linea di investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", saranno organizzati già in questo anno scolastico corsi curricolari ed extra-curricolari, rivolti a tutte le alunne e a tutti gli alunni del nostro Istituto comprensivo, finalizzati al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Le Linee guida per le discipline STEM (art 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022), sono finalizzate a introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche (...) azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative", con l'obiettivo di "...incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne".

L'approccio alle discipline scientifiche non può prescindere dalla conoscenza di validi strumenti logico - matematici e dal ricorso al metodo scientifico. Questi obiettivi si perseguono attraverso un approccio sinergico e multidisciplinare atto a:

- promuovere il pensiero critico e l'analisi di situazioni problematiche;
- allenare alla risoluzione di problemi e alla formalizzazione dei percorsi risolutivi, anche attraverso il ricorso ad algoritmi;
- utilizzare il linguaggio simbolico e matematico come strumento di rappresentazione e risoluzione dei problemi.

Le azioni che si intende mettere in campo per sviluppare competenze e apprendimenti



significativi in campo tecnologico, scientifico, matematico e informatico sono:

- il consolidamento delle abilità di base, aritmetiche, geometriche e di rappresentazione grafica, attraverso laboratori di recupero e potenziamento;
- il ricorso ad una didattica laboratoriale delle scienze, sia attraverso esperienze concrete in laboratorio (learning by doing), sia attraverso esperienze simulate;
- il potenziamento del problem solving, attraverso un lavoro sistematico di decodifica della situazione problematica, reale o simulata, traduzione dal linguaggio verbale-naturale al linguaggio algebrico-simbolico, schematizzazione grafica del problema, scomposizione in sotto-problemi e ricerca delle soluzioni, descrizione dei processi effettuati;
- l'utilizzo della robotica educativa e il ricorso a primi linguaggi di programmazione e coding (apprendimento per prove ed errori);
- l'utilizzo di software dedicati per l'esplorazione delle situazioni in ambito tecnico e geometrico (ad es. software di geometria dinamica) e nell'ambito dati e funzioni (ad es. foglio di calcolo). Tali software hanno il vantaggio di simulare un elevato numero di situazioni e di fornire in tempi rapidi e in modo dinamico trend funzionali e proprietà geometriche, sviluppando nel discente l'osservazione, il pensiero critico, il pensiero anticipatorio, nonché la capacità di fare previsioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "V. DE BLASI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Sono previste attività di tipo laboratoriale e orientativo che mettano al centro l'alunno, che siano in grado di fare emergere i punti di forza nei processi di apprendimento del singolo alunno e ne mettano in evidenza le passioni e le attitudini. Vengono svolte in orario curricolare sia dai docenti della classe ed esperti. Il modulo si articola in diversi percorsi:

- Laboratori inclusivi, in collaborazione con le associazioni del territorio
- Percorsi di promozione della lettura e della scrittura: percorso "a scuola si legge",
- Educazione ai media e prevenzione del cyberbullismo
- Orienteering
- Promozione di un'alimentazione consapevole e percorsi di sensibilizzazione verso l'ecosostenibilità e il rispetto dell'ambiente
- Percorsi inerenti alle discipline sportive (giochi studenteschi e giochi della gioventù)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Sono previste attività di tipo laboratoriale e orientativo che mettano al centro l'alunno, che siano in grado di fare emergere i punti di forza nei processi di apprendimento del singolo alunno e ne mettano in evidenza le passioni e le attitudini. Vengono svolte in orario curricolare sia dai docenti della classe che da esperti . Il modulo si articola in diversi percorsi:

- Laboratori inclusivi, in collaborazione con le associazioni del territorio
- Percorsi di promozione della lettura e della scrittura: percorso "a scuola si legge",
- Educazione ai media e prevenzione del cyberbullismo
- Promozione di un'alimentazione consapevole e percorsi di sensibilizzazione verso l'ecosostenibilità, il rispetto dell'ambiente e la solidarietà
- Percorsi inerenti alle discipline sportive (giochi studenteschi)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Sono previste attività di tipo laboratoriale e orientativo che mettano al centro l'alunno, che siano in grado di fare emergere i punti di forza nei processi di apprendimento del singolo alunno e ne mettano in evidenza le passioni e le attitudini. Vengono svolte in orario curricolare sia dai docenti della classe che da esperti. Il modulo si articola in diversi percorsi:

- Laboratori inclusivi, in collaborazione con le associazioni del territorio
- Percorsi di promozione della lettura e della scrittura: percorso "a scuola si legge",
- Educazione ai media e prevenzione del cyberbullismo
- Promozione di un'alimentazione consapevole e percorsi di sensibilizzazione verso l'ecosostenibilità, il rispetto dell'ambiente e la solidarietà
- Percorsi inerenti alle discipline sportive (giochi studenteschi)
- Percorso di orientamento alla scelta della scuola superiore, attraverso la piattaforma Futura e la condivisione di materiali con gli studenti, letture, schede, analisi dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado, visita guidata alle scuole superiori del territorio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROAREA 1: CURRICOLO VERTICALE E CONTINUITA'

Realizzazione degli obiettivi formativi afferenti alla macroarea indicati nel comma 7 della L. 107/2015.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche □ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio □ Valorizzazione della creatività, potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte □ Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio □ Potenziamento delle competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● MACROAREA 2: ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Realizzazione degli obiettivi formativi afferenti alla macroarea indicati nel comma 7 della L. 107/2015.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Definizione di un sistema di orientamento □ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni



Approfondimento

Si evidenziano i seguenti percorsi progettuali che maggiormente caratterizzeranno la macroarea :

Si ricomincia...INSIEME

Orientamento e Innalzamento Scolastico

● MACROAREA 3: LEGALITA' E CITTADINANZA

Realizzazione degli obiettivi formativi afferenti alla macroarea indicati nel comma 7 della L. 107/2015.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

□ Rispetto della legalità, valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze □ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Si evidenziano i seguenti percorsi progettuali che maggiormente caratterizzeranno la macroarea:



Progetto "Legalità"

Settimana della Legalità

Il giardino dei melograni – Le pietre d'inciampo (veliero Parlante)

Attività connesse alla rete IL NOI

Progetto "Prevenzione primaria e sensibilizzazione per il contrasto alla violenza contro donne e minori" con Consultorio (CAV: "FACCIAMO LA DIFFERENZA")

Generazioni connesse

● MACROAREA 4: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

Realizzazione degli obiettivi formativi afferenti alla macroarea indicati nel comma 7 della L. 107/2015.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica □ Individuazione di percorsi funzionali al sostegno delle eccellenze e alla valorizzazione del merito degli alunni □ Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna

Approfondimento

Si evidenziano i seguenti percorsi progettuali che maggiormente caratterizzeranno la macroarea :

Giochi Matematici del Mediterraneo



Orchestra Provinciale SMIM

● MACROAREA 5: EDUCAZIONE SANITARIA E POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE

Realizzazione degli obiettivi formativi afferenti alla macroarea indicati nel comma 7 della L. 107/2015.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziamento delle discipline motorie al fine di sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- Iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle



tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Ø Si evidenziano i seguenti percorsi progettuali che maggiormente caratterizzeranno la macroarea :

Pr Progetto "Pronto intervento" azioni mirate a promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso

- Ø Educazione alimentare e prevenzione dell'obesità
- Ø Giochi sportivi studenteschi Scuola Attiva Kids e Attiva Junior



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si propone di continuare l'attività di cablaggio dell'intero istituto, corredandolo con relativa formazione del personale, per trasformare ogni aula in un laboratorio integrato ed interattivo, al fine di promuovere la didattica digitale in tutti gli ordini di scuola-

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutta la scuola ed, in particolare, la scuola primaria e secondaria di primo grado intende creare ambienti di apprendimento laboratoriali e integrati al fine di adottare metodologie didattiche innovative (utilizzo di pc, tablet e lim e BYOD) nella didattica quotidiana, promuovendone un uso continuo e diffuso.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La comunicazione all'interno dell'istituto avviene prevalentemente on-line ed è stata aggiornata all'uopo la modulistica da scaricare dal registro elettronico.

Si intende elaborare un portfolio degli studenti, anche in modalità on-line e un anagrafe delle professionalità dei docenti, che potranno elaborare un proprio e-portfolio.

Ci si propone di potenziare la comunità on-line con famiglia e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione e del dialogo scuola-famiglia.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione della digitalizzazione amministrativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si propone di implementare l'utilizzo di CONTENUTI DIGITALI e di migliorare la funzionalità delle biblioteche scolastiche, attraverso l'informatizzazione del catalogo e la realizzazione all'interno di un ambiente mediale aperto a tutti.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

STUDENTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si propone di portare il pensiero computazionale alla scuola primaria e secondaria, creando un curriculum verticale per la costruzione di competenze digitali soprattutto trasversali o calati nelle discipline.

Ci si propone di implementare il cloud di istituto per la condivisione delle attività e la diffusione delle buone pratiche al fine di implementare la cultura della partecipazione e delle documentazione.

Titolo attività: DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la cultura della cittadinanza digitale, attraverso la costruzione di curricula verticali e digitali, la promozione di attività di robotica e coding e di educazione al saper fare (making, creatività e manualità) e la presentazione di carriere digitali e di momenti di educazione ai media e ai social network.

Gli alunni parteciperanno anche ad eventi, progetti e concorsi italiani ed europei.

La scuola è disponibile a incrementare la partecipazione a reti, comunità di condivisione di buone pratiche e consorzi sul territorio a livello nazionale ed internazionale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si propone di implementare la formazione sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso degli ambienti e delle piattaforme digitali, al fine di promuovere una didattica innovativa digitale integrata che faccia propri i principi di cittadinanza digitale.

Nella formazione si darà spazio, anche in collaborazione con il DPO di istituto, alle tematiche relative alla privacy e alla E-SAFETY.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, grazie all'apporto del team dell'animatore digitale, intende monitorare il piano di miglioramento triennale relativo al PNSD in relazione al PTOF, coinvolgendo anche le famiglie, in modo che tutto l'istituto si impegni a documentare e realizzare buone pratiche di didattica digitale integrata e di sviluppo delle tematiche di cittadinanza digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ARIGLIANO - LEAA82401X

GAGLIANO - COMMENDATORE DANIELE - LEAA824021

SALIGNANO - VIA POERIO - LEAA824065

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:

<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:

<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "V. DE BLASI" - LEIC824003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:

<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:

<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:

<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:

<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:

<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:
<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:
<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

V. DE BLASI - GAGLIANO DEL CAPO - LEMM824014

G. GALILEI - CASTRIGNANO CAPO - LEMM824036

Criteri di valutazione comuni

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:
<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>

Criteri di valutazione del comportamento

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:
<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:
<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:
<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FRATELLI CIARDO - LEEE824015

VIA G. GRASSI - LEEE824048

Criteri di valutazione comuni

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:
<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>

Criteri di valutazione del comportamento

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:
<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Consultabili sul sito della nostra scuola nell'area "Valutazione" al seguente link:
<http://www.icgaglianodelcapo.edu.it>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. L'attenzione alla persona, relativamente alle dinamiche dell'inclusione, dell'integrazione e della differenziazione si è tradotta nella predisposizione di interventi volti a prevenire il disagio e la dispersione. I ragazzi hanno lavorato con l'aiuto dei docenti di sostegno, ma per ciascuno di loro ogni docente del Consiglio di Classe ha contribuito al conseguimento degli obiettivi fissati e, soprattutto, al coinvolgimento dei disabili nelle attività comuni. Per gli alunni con DSA i Consigli di Classe hanno provveduto alla elaborazione dei PDP e all'adozione di strumenti dispensativi e compensativi, condivisi con i genitori all'inizio dell'anno scolastico.

Punti di debolezza

Necessità di implementare i percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti e di attivare corsi di Italiano quale L2 a favore degli alunni stranieri. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. L'istituto non dispone di sufficienti strumenti per l'inclusione tramite tecnologie digitali. Gli edifici scolastici presentano barriere architettoniche che impediscono l'accesso agli alunni disabili motori, specie con riferimento ai piani superiori.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di



scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Per tutti gli alunni in difficoltà, dovute a svantaggio socioculturale o a disagio familiare, si è provveduto alla differenziazione dei percorsi con l'individuazione di un 'curricolo essenziale mirato al conseguimento di obiettivi minimi.

Punti di debolezza

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Infatti, gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento risultano essere quelli appartenenti ad una fascia socio-economica medio-bassa. Le attività di recupero non costituiscono un intervento sistemico d'istituto per il contrasto dell'insuccesso scolastico e dipendono per lo più dalle caratteristiche dei singoli docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. La scuola ha realizzato numerosi interventi a sostegno dell'inclusione: azioni di sensibilizzazione interna rivolta ai docenti con gruppi di studio e analisi dei casi presenti nelle rispettive classi; azioni di sensibilizzazione esterna rivolta alle famiglie, finalizzate ad un riconoscimento precoce delle difficoltà; studio di protocolli di intervento; formazione in rete tra scuole sui temi della didattica inclusiva; implementazione modello PDP per alunni con DSA e BES; organizzazione del lavoro in piccoli gruppi con il supporto dell'organico dell'autonomia per gestire specifiche difficoltà; monitoraggio in itinere e finale PDP.

Punti di debolezza:

Gli edifici scolastici presentano barriere architettoniche che impediscono l'accesso agli alunni disabili motori, specie con riferimento ai piani superiori. Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Infatti, gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento risultano essere quelli appartenenti ad una fascia socio-economica medio-bassa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto, partendo dalla considerazione che la diversità sia un valore e una risorsa che rafforzi la scuola e dia a tutti maggiori opportunità di apprendimento, elabora e predispone percorsi di inclusione per gli alunni in base alle loro specifiche necessità. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute, valorizzate e trasformate in opportunità di arricchimento comune, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza ed esclusione. Pertanto l'Istituto ritiene fondamentale per la costruzione della qualità dell'inclusione: □ la conoscenza dei "bisogni educativi speciali" e delle differenze individuali al fine di prevenire qualsiasi tipo di discriminazione, anche quelle di genere; □ l'individualizzazione dell'insegnamento e la personalizzazione delle relazioni educative; □ la personalizzazione dei curricoli formativi che permetta all'allievo di sperimentare la valenza educativa delle varie discipline; □ la creazione di un clima interpersonale di collaborazione e solidarietà; □ la flessibilità dell'organizzazione didattico-educativa; □ l'individuazione di raccordi di rete fra tutti i soggetti istituzionali e professionali che possono contribuire all'obiettivo dell'inclusione sociale. A questo proposito il PEI, organizzato per rispondere alle impostazioni più recenti dettate dall'O.M.S. in tema di disabilità, come previsto dalle Linee Guida MIUR del 2009 per l'integrazione degli alunni con disabilità, è stato elaborato con l'intento di essere uno strumento fondamentale per il raccordo tra la diagnosi clinica, la sua contestualizzazione nell'ambiente scolastico in relazione alla persona e alle programmazioni didattico-educative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La parola chiave è cooperazione tra Dirigente Scolastico, Docente di sostegno, Docenti curricolari, Referente ASL, Associazioni, Famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è centrale nella stesura e nel monitoraggio dell'attuazione del PEI dell'alunno. Oltre ai GLHO, la scuola è sempre disponibile ad incontrare e dialogare con la componente genitoriale e con i relativi operatori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Protocollo certificazioni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue i processi che sono previsti dalla programmazione per competenze, e tiene conto degli esiti alla luce del PEI, visto che, per gli alunni diversamente abili, il PEI fissa - anche - i criteri e le modalità della valutazione non solo degli apprendimenti, ma del progetto evolutivo di crescita. Il PEI è elaborato, secondo le indicazioni dell'ICF, dal GLH operativo. Per gli alunni con DSA o con BES non certificati, acquisita la liberatoria della famiglia ed in sinergia con la stessa, si elabora il PDP con la predisposizione di adeguate misure compensative e dispensative. Per gli alunni che per contingenti motivi di salute siano ricoverati in strutture o non possano frequentare la scuola sono attivati, nel rispetto della casistica e del protocollo previsto dalle disposizioni normative, progetti di



Istruzione domiciliare, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie e della comunicazione multimediale, per consentire adeguate personalizzazioni atte a garantire il diritto allo studio dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In un istituto comprensivo, qual è il nostro, la verticalizzazione un istituto comprensivo, qual è il nostro, la verticalizzazione del curriculum è fattore essenziale, per cui la continuità è divenuta una delle caratteristiche salienti, che consente di condividere e di socializzare informazioni e metodi di insegnamento fra docenti di ordine diverso, tanto più nel momento in cui un alunno BES transita da un ordine all'altro. Nel caso di passaggio alla scuola secondaria di secondo grado le famiglie e gli alunni saranno in tutto il percorso guidati nelle scelte volte alla costruzione di un progetto di vita sensato e consapevole da parte dell'alunno, attraverso la predisposizione di adeguati percorsi di Orientamento anche in collaborazione con gli esperti del Consultorio Familiare.

Approfondimento

La scuola partecipa alla rete di ambito relativa all'inclusione per l'aggiornamento e la formazione dei docenti, lo scambio delle buone pratiche, per sviluppare approfonditamente un lavoro cooperativo sull'inclusione anche con la ASL di zona. La scuola, come prescrive la normativa, ha un referente per tutti quegli alunni portatori di bisogni educativi speciali. Sono attivati nei tre ordini di scuola laboratori per il supporto agli alunni con svantaggio.



Aspetti generali

Organizzazione a sostegno della realizzazione dell'offerta formativa.

Il personale che ricopre incarichi all'interno del funzionigramma d'istituto è chiamato a:

- Concordare con il Dirigente Scolastico il proprio incarico specifico e gli obiettivi relativi, sulla base delle Linee Guida del PTOF d'istituto, delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e delle emergenti contingenze;
- Raccogliere, esaminare e diffondere materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza;
- Convocare autonomamente la commissione / il gruppo di lavoro di riferimento, registrare la presenza di componenti la commissione, compilare un sintetico verbale dei lavori da trasmettere al Dirigente;
- Partecipare ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici;
- Rilevare i bisogni dei destinatari dell'area di competenza;
- Proporre al Collegio e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti;
- Curare monitoraggio e verifica in itinere e finale delle attività di riferimento;
- Produrre la documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente;
- Rapportarsi costantemente con il Dirigente scolastico e i collaboratori, attraverso la partecipazione alle riunioni programmate, per definire le linee generali delle azioni da intraprendere e sottolineare i punti deboli e i punti di forza di attività, progetti e processi organizzativi;
- Curare i rapporti con il referente sito web per la pubblicazione di materiale dell'area di propria competenza;
- Redigere quadri riassuntivi delle attività organizzate da consegnare ai Collaboratori del DS per un efficace raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione delle attività didattiche;
- Curare la propria formazione e aggiornamento ai fini dell'espletamento dell'incarico assegnato;
- Partecipare a gruppi di lavoro centrati sulla progettazione, valutazione di azioni di miglioramento



della qualità del servizio.

- Contribuire all'autovalutazione d'Istituto, all'individuazione di azioni di miglioramento e alla rendicontazione sociale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore: □ sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento temporanei; □ organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il dirigente Scolastico; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio docenti, dei Consigli di intersezione, interclasse e classe, delle riunioni, ecc. e nella predisposizione delle altre pratiche di ufficio che il Dirigente Scolastico riterrà di affidare di volta in volta; □ verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; □ vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; □ collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; □ svolgimento di compiti organizzativi anche per la promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto; □ individuazione dei sostituti in luogo dei docenti assenti; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'orario annuale; □ relazione con il personale scolastico e con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle problematiche emerse; □ gestione dei permessi di entrata e di uscita e

2



verifica delle giustificazioni degli studenti; □ partecipazione al Gruppo di Autovalutazione d'Istituto e redazione del piano triennale di miglioramento; □ gestione delle attività di rilevazione INVALSI insieme al secondo collaboratore ed al Referente Invalsi; □ gestione degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione; □ partecipazione agli incontri di staff.

Secondo Collaboratore: □ sostituzione del Dirigente Scolastico in assenza del Primo collaboratore; □ organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il dirigente Scolastico; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio docenti, dei Consigli di intersezione, interclasse e classe, delle riunioni, ecc. e nella predisposizione delle altre pratiche di ufficio che il Dirigente Scolastico riterrà di affidare di volta in volta; □ verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; □ vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; □ collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; □ svolgimento di compiti organizzativi anche per la promozione delle iniziative poste in essere all'Istituto; □ individuazione dei sostituti in luogo dei docenti assenti; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'orario annuale; □ relazione con il personale scolastico e con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle problematiche emerse; □ gestione dei permessi di entrata e di uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti; □ partecipazione al Gruppo di Autovalutazione d'Istituto e redazione del piano triennale di □



miglioramento; □ gestione delle attività di rilevazione INVALSI insieme al primo collaboratore ed al Referente Invalsi; □ gestione degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione; □ partecipazione agli incontri di staff.

Funzione strumentale Compiti connessi con: □ MacroArea 1 – Gestione PTOF □ MacroArea 2 – Curricolo, Valutazione, Continuità □ MacroArea 3 – Inclusione □ MacroArea 4 – Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. 7

Responsabile di plesso • cura del funzionamento didattico e organizzativo (vigilanza sul corretto uso del fotocopiatore, dei sussidi didattici, dei materiali, ecc.); • cura dell'informazione interna (circolari interne, posta, comunicazioni, ecc); • controllo del rispetto del Regolamento di Istituto (orario, turnazione, frequenza alunni, ecc.); • comunicazione di ogni problema di funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali, di situazioni di infortunio, di emergenza; • proposta sostituzione dei docenti assenti, registrazione permessi brevi e relativi recuperi; • cura dei rapporti con l'utenza e/o soggetti esterni e predisposizione e firma degli avvisi per le famiglie, previa intesa con il Dirigente Scolastico. • partecipazione agli incontri di Staff. In presenza di situazioni particolari, il responsabile del plesso informerà tempestivamente il Dirigente Scolastico. 7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	utilizzo nella scuola primaria in attività di potenziamento e in attività di supporto per alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	utilizzo nella scuola secondaria di 1^ grado in attività di potenziamento e in attività di supporto per alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	1
---	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	utilizzo nella scuola secondaria di 1^ grado in attività di potenziamento e in attività di supporto per alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo. Gestione della PEO e della PEC. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Corrispondenza enti esterni.

Ufficio acquisti

Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati (Istituto - Unione Comuni - Città Metropolitana); Rapporti con gli EE.LL. per interventi; Rapporti Ditta pulizie Dussmann; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia Tracciabilità flussi finanziari -



D.U.R.C – C.I.G. - adempimenti AVCP – Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA – Registro fatture – Legge Privacy – adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale a tempo determinato (supplenti brevi o annuali) impianto, implementazione, custodia dei fascicoli personali di Docenti e A.T.A. a tempo determinato; richiesta e trasmissione documenti e fascicoli; produzione certificati vari; gestione Graduatorie d'Istituto; convocazioni supplenze brevi e saltuarie, con compilazione e aggiornamento dei relativi fonogrammi e registro supplenze; registrazione dati anagrafici e contabili in ARGO e SID; comunicazioni al Centro Territoriale per l'impiego; controllo documenti di rito all'atto di assunzione; trattamento retributivo, previdenziale e fiscale dei supplenti; gestione ferie non godute; certificati di servizio e vari; Personale esterno assunto con contratto di collaborazione occasionale, contratto d'opera, esperti esterni.

Ufficio alunni

Iscrizione alunni: impianto, implementazione, custodia dei fascicoli personali alunni, e loro invio ad altre scuole in caso di trasferimento. Produzione elenchi iscritti, elenchi classi, elenchi specifici (fruitori mensa o scuolabus, alunni stranieri/nomadi, disabili ecc.). inserimento e aggiornamento dati in anagrafe alunni del Portale; trasferimenti alunni e passaggio ad altro grado di istruzione; corrispondenza con le famiglie; richiesta e trasmissione documenti; esiti scrutini, rilascio certificazioni (iscrizioni, frequenza ecc.); gestione assenze; collaborazione con i docenti per gestione del registro scolastico elettronico, svolgimento prove INVALSI e ogni altro adempimento connesso, monitoraggio relativo agli alunni (obbligo scolastico e obbligo formativo); pratiche alunni di sostegno; infortuni alunni, assicurazione alunni; mensa scolastica e servizio autobus; gestione adozione libri di testo; cedole librerie; borse di studio; statistiche e rilevazioni inerenti gli alunni; produzione dati attinenti agli organici del personale. Gestione registro



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

elettronico. Inserimento dati all'inizio dell'anno scolastico con orari/classi/docenti titolari per consentire ai docenti l'accesso alle aree riservate e l'uso quotidiano del registro elettronico; Stampe schede di valutazione alunni, tabelloni degli esiti ecc. Cura e predisposizione della documentazione relativa all'elezione degli Organi collegiali di durata annuale (Consigli di Interclasse/Intersezione) e triennale (Consiglio di Istituto). Supporto amministrativo ai lavori della Commissione Elettorale. infortuni alunni, assicurazione alunni; servizio autobus e mensa; Infortuni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Sistema informatico di gestione documentale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ULISSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DM 8/2011



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orchestra Provinciale SMIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Stregati dalla Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Emma Castelnuovo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Il NOI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Il Veliero Parlante

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IC "Vito De Blasi" accreditato ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di Laurea

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni attive con Università

Denominazione della rete: Ambito LE013 - Revisori dei



Conti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza, Prevenzione e Primo Soccorso

L'azione formativa mira a far fronte agli obblighi di formazione di cui al Decreto Legislativo 81/2008.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RETE AMBITO 20

Formazione del personale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formare sui Bes

Formazione sulle problematiche connesse ai BES

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

IL SERVIZIO PUBBLICO: DALLA CULTURA DELL'ADEMPIMENTO ALLA CULTURA DEL RISULTATO

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LE PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI E LA DEMATERIALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

LA GESTIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola